

SEDE DI ROMA

Via Bergamini, 50

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE
CONTESTUALE A RILASCIO DI DETTAGLIATE
INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI
ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E
SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI
EMERGENZA**

(art. 26, comma 3 D. Lgs 81/08, come modificato dal D.Lgs. 106/09)

<i>N. contratto d'appalto/opera</i>	
<i>Attività oggetto del contratto d'appalto/opera</i>	<i>Attività di esecuzione prove materiali durante lo svolgimento dei lavori, con prelievi campioni e indagini in situ presso "Autostrada (A11): Firenze - Pisa Nord Tratto: Firenze - Pistoia Ampliamento Alla Terza Corsia Lotto2 (dalla Pk 9+850 Alla Pk 27+390)"</i>
<i>Appaltatore/prestatore d'opera:</i>	

Data,

INDICE

INTRODUZIONE	3
CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI	8
INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA	14
SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	21
COSTI B - COSTI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DALLE INTERFERENZE	30
AGGIORNAMENTO COSTI DELLA SICUREZZA PER EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19	34

INTRODUZIONE

Per l'elaborazione del presente documento si è fatto riferimento principalmente alle seguenti fonti normative e linee guida ufficiali:

- ❖ D.Lgs 81/2008 art. 26;
- ❖ D.Lgs. 50/2016;
- ❖ Linea guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- ❖ Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24/2007;
- ❖ Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3/2008 (pubbl. su G.U. n. 64 del 15 marzo 2008);
- ❖ Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 13/2004 (pubbl. su G.U. n. 205 del 1 settembre 2004). - Chiarimenti in merito ai lavori di manutenzione ed ai contratti aperti.

Ai sensi dell'art. 26 c. 2 del D.Lgs 81/08 e s.m.i., il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

- a) verifica l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi;
- b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate **informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate** in relazione alla propria attività.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture devono:

- **cooperare** all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- **coordinare** gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente, anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il datore di lavoro committente, ha l'**obbligo di promuovere** tali attività di cooperazione e di coordinamento, elaborando un **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)**, che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento deve essere allegato al contratto di appalto o d'opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Il **DUVRI** è un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/08 a loro carico.

Sono esclusi dall'obbligo di elaborazione del DUVRI, ai sensi D.Lgs 81/08 art. 26, comma 3 così come modificato da art. 16 D.Lgs. 106/2009, gli appalti di:

- ❖ lavori, servizi e forniture per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "interni" tutti i locali/luoghi/ambienti messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento dell'attività, di cui il datore di lavoro committente non abbia la disponibilità giuridica;
- ❖ i servizi di natura intellettuale;
- ❖ la mera fornitura di materiali o attrezzature;
- ❖ i lavori o i servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza di rischi particolari di cui all'allegato XI;
- ❖ i lavori edili o di ingegneria civile che si svolgono in cantieri temporanei e mobili di cui all'art. 89 del Titolo IV del D.Lgs. 81/08, in cui operano più imprese, per i quali è previsto il Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Nei casi in cui il **datore di lavoro** che ha la disponibilità dei luoghi in cui si svolge il lavoro, servizio o fornitura, **non coincide con il committente** (soggetto che affida il contratto)¹, quest'ultimo redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze, recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il Datore di lavoro responsabile degli ambienti presso i quali deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento con riferimento ai rischi interferenziali specifici degli ambienti in cui verrà espletato l'appalto. L'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali e lo stesso DUVRI.

DEFINIZIONI

Responsabile Tecnico del contratto	Soggetto individuato dal Committente, fuori dai casi di applicazione del D.Lgs. 163/2006, che adempie ai doveri del Committente ai fini della presente procedura
Preposto	Soggetto individuato dal Datore di Lavoro (che ha la disponibilità giuridica dei luoghi) che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa. Ai fini della presente procedura il preposto è quello coinvolto nell'esecuzione del contratto, che dovrà effettuare il controllo sull'applicazione delle misure di prevenzione e protezione indicate nel DUVRI e sugli altri adempimenti previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.. (Vedi <i>Linee guida per l'adempimento degli obblighi connessi ai contratti di lavori, servizi e forniture (art. 26 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.)</i>). Fornisce inoltre le informazioni necessarie sullo stato dei luoghi e degli ambienti in cui si svolge l'appalto (con i corrispondenti rischi e misure di prevenzione e emergenza), nonché in ordine alle eventuali attrezzature del committente che dovessero utilizzare i fornitori, mediante l'apposita

¹ Ad esempio acquisti effettuati dalla sede di Roma per forniture con posa in opera presso le pertinenze di una Direzione di tronco.

modulistica.

Datore di lavoro	<p>Soggetto titolare del rapporto di lavoro con i lavoratori da lui dipendenti o comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'organizzazione dell'impresa, ha la responsabilità dell'impresa stessa ovvero dell'unità produttiva, in quanto titolare dei poteri decisionali e di spesa.</p> <p>Sono individuati come datori di lavoro di Autostrade per l'Italia:</p> <ul style="list-style-type: none">-il Direttore Centrale Risorse per le sedi di Roma, Firenze e relative pertinenze;-i Direttori di Tronco per le rispettive Direzioni di Tronco e loro relative pertinenze.
Committente	<p>Soggetto il quale affida il contratto di appalto di lavori, servizi e forniture ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi.</p>
Appaltatore	<p>Soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri (<i>anche prestatori di servizi ed i soggetti affidatari di forniture</i>); si intende quale Appaltatore, in accordo con le linee guida aziendali, anche il soggetto che non abbia ancora stipulato il contratto; saranno considerati tali anche i fornitori se svolgono attività con minimo supporto di personale (es. nolo a caldo o fornitura con posa in opera).</p>
Subappaltatore	<p>Soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri, già compresa in quelle oggetto dell'appalto principale; in accordo con le linee guida aziendali, saranno considerati tali anche i subfornitori se svolgono attività con personale (es. nolo a caldo o fornitura con posa in opera).</p>
Lavoratore autonomo o prestatore d'opera	<p>Colui che fornisce un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 Cod. Civile), comprese le consulenze e la formazione che prevedono attività all'interno dell'azienda o nell'ambito del ciclo produttivo di questa.</p>
RSPP	<p>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.</p>
ASPP	<p>Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione</p>
SPP	<p>Servizio di Prevenzione e Protezione.</p>
DUVRI	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, che indica le misure adottate per l'eliminazione o, ove ciò non sia possibile, la riduzione dei rischi derivanti dalle Interferenze.</p>
Costi per la sicurezza	<p>I costi per la sicurezza sono così suddivisi:</p> <ul style="list-style-type: none">Costi A - Costi relativi alla sicurezza delle attività oggetto dell'appalto;Costi B - Costi derivanti dalle misure di prevenzione e protezione contro i rischi dovuti alle interferenze tra attività dell'appalto e attività del committente (o di altri appaltatori o subappaltatori) o, in alcuni casi, attività di terzi estranei all'appalto-non coinvolti dall'attività di lavoro- ma comunque presenti a vario

titolo negli ambienti di lavoro².

A tali dati possono accedere, su richiesta, le Organizzazioni Sindacali qualificate (es. R.S.A. o territoriali) e i R.L.S..

Contratto d'appalto	Contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento <i>di un'opera o di un servizio</i> verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 Cod. Civile).
Contratto d'opera	Contratto col quale una persona si obbliga verso altra persona fisica o giuridica a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 c.c.).
Contratto chiuso	Contratto il cui oggetto viene definito contestualmente alla stipula (es.: installazione impianto antincendio).
Contratto aperto	Contratto il cui oggetto viene definito per categorie e/o prezzi, la cui determinazione di dettaglio è rimessa alle successive fasi di assegnazione/incarico lavori (es. contratto quadro di manutenzione, nell'ambito del quale vengono commissionate di volta in volta le specifiche attività).
Subappalto	Contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 Cod. Civile).
Nolo a caldo	<p>Rapporto contrattuale in forza del quale l'imprenditore concede in godimento un mezzo, un'apparecchiatura o un'attrezzatura e si obbliga anche a fornire il personale preposto alla conduzione o impiego del detto mezzo, apparecchiatura o attrezzatura.</p> <p>A prescindere dalla qualificazione di fornitore o di subappaltatore di cui alla disciplina in materia di appalti pubblici, detta attività rientra nel campo di applicazione della presente procedura.</p>
Interferenza:	La circostanza in cui si verifica un evento rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che opera nella stessa sede aziendale con contratti differenti.
Riunione preliminare di cooperazione e coordinamento	<p>Riunione da tenersi sempre prima dell'inizio delle attività, durante la quale si prende conoscenza diretta dei rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e delle misure relative alla gestione delle emergenze, si condividono le misure di sicurezza previste nel DUVRI, e si redige il verbale di riunione (<i>Verbale di riunione preliminare di cooperazione e coordinamento</i>). Nel caso in cui durante la riunione, si ravvisasse la necessità di integrare il DUVRI, verrà redatto il <i>Verbale di integrazione/modifica del DUVRI</i> stesso, che dovrà essere allegato al verbale di riunione preliminare.</p> <p>Alla riunione preliminare partecipano il Committente o il Datore di lavoro o il Responsabile tecnico del contratto o il Preposto e le imprese esecutrici e/o affidatarie tutte, oltre all'eventuale presenza dell'RSPP o dell'ASPP.</p> <p>Ove l'attività potesse generare/subire interferenze da un cantiere soggetto agli obblighi di coordinamento di cui al Titolo IV, Capo I, D.Lgs. 81/08, a detta</p>

² Per i contratti stipulati prima del 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, i costi della sicurezza devono essere indicati entro tale data.

riunione parteciperà anche il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione competente.

**Riunione di
cooperazione e
coordinamento in
corso di attività**

Riunione da tenersi in corso d'esecuzione dei lavori, servizi o forniture, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, o periodicamente in funzione della durata dell'attività, durante la quale si concordano eventuali misure integrative e/o modifiche e si redige il verbale di riunione.

**CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE
E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI****METODOLOGIA DELLA VALUTAZIONE**

La presente valutazione dei rischi da interferenze, di carattere generale, è stata effettuata procedendo preliminarmente al reperimento di tutte le informazioni necessarie per identificare le attività previste dall'appalto e le possibili interferenze correlate con il loro svolgimento.

Per ciascuna attività sono state raccolte, ove disponibili, le informazioni riguardanti: gli specifici luoghi/aree/ ambienti di lavoro; i percorsi e i luoghi di transito impiegati per accedervi; i turni e la durata delle attività; i veicoli, le macchine, le attrezzature, le sostanze, i preparati e i materiali utilizzati; la presenza contemporanea di personale della società committente e/o di altre imprese appaltatrici/ lavoratori autonomi nei medesimi luoghi e ambienti di lavoro. Ogni attività è stata scomposta in fasi di lavoro e per ciascuna di esse sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze, e sono state identificate le relative misure di prevenzione e protezione.

Per la identificazione dei rischi da interferenza sono stati analizzati, in particolare, i seguenti aspetti:

- ⇒ **sovrapposizione** di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- ⇒ **fattori di rischio introdotti** negli ambienti di lavoro del committente dall'attività dell'appaltatore;
- ⇒ **fattori di rischio esistenti** negli ambienti di lavoro del committente in cui deve operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- ⇒ **fattori di rischio derivanti da modalità di esecuzione particolari**, richieste esplicitamente dal committente, che comportino rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

La valutazione dei rischi da interferenze è stata condotta in riferimento, oltre che al personale dell'appaltatore, delle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi eventualmente cooperanti, anche agli utenti autostradali, alle autorità (Polizia stradale, forestale, ecc.) e ai terzi che a vario titolo possono intervenire presso i luoghi e gli ambienti del committente interessati dai lavori.

Il presente documento, elaborato sulla base delle suddette informazioni, ha carattere generale e costituisce il DUVRI **statico** al quale farà seguito, secondo quanto disposto dalla circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24/2007, il DUVRI **dinamico** aggiornato in fase di aggiudicazione (con le specifiche dell'impresa appaltatrice e con le eventuali modifiche da essa introdotte), e in fase di esecuzione (in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo) del contratto.

In tutti i casi in cui il Datore di Lavoro, cioè colui che ha la disponibilità giuridica dei luoghi di svolgimento dell'attività oggetto del contratto, non coincida con il Committente (affidatario del contratto), questi deve inviare al Datore di Lavoro presso cui deve essere eseguito il contratto, il documento di valutazione dei rischi da interferenze, firmato dal Committente e sottoscritto dall'appaltatore/subappaltatore, recante la valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

COSTI DELLA SICUREZZA

PREMESSA

Quando si parla di **costi della sicurezza** si fa riferimento a due diversi tipi di costi:

- 1. costi derivanti dalle misure adottate, in materia di salute e sicurezza sul lavoro, per eliminare e, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze** tra le attività dell'appalto e le attività del committente o di altri appaltatori o subappaltatori o, in alcuni casi, le attività di terzi estranei presenti a vario titolo degli ambienti di lavoro.

Tali costi, **ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.:**

- devono essere specificatamente **indicati dal committente**, nei contratti di appalto di subappalto e di somministrazione di beni e servizi a pena della nullità del contratto;
- **non sono soggetti al ribasso;**

Inoltre **nel campo di applicazione del D.Lgs. 163/06:**

- devono essere valutati dalla stazione appaltante e adeguatamente **indicati nei bandi**, tenendoli distinti dall'importo a base d'asta;
- non sono oggetto di alcuna verifica da parte dell'appaltante in ordine alla valutazione dell'anomalia dell'offerta, essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stessa Stazione Appaltante.

- 2. Costi derivanti dalle misure adottate per eliminare e, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo, i rischi propri delle lavorazioni.** Per tali costi, non derivanti da interferenze, resta immutato l'obbligo per le imprese, di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

Tali costi, **negli appalti privati:**

- **sono a carico dell'impresa;**

Inoltre **nel campo di applicazione del D.Lgs. 163/06:**

- nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificatamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e delle forniture³;
- il committente deve valutarne la congruità "anche in quei casi in cui non si proceda alla verifica delle offerte anomale" (ad esempio per l'affidamento mediante procedura negoziata).

³ D.Lgs. 81/08 art. 26 c 6 "(...) Ai fini del presente comma, il **costo del lavoro** è determinato periodicamente in apposite tabelle, dal *Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali*, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI ALLE INTERFERENZE

La stima dei costi della sicurezza relativi alle interferenze deve essere effettuata sulla base di elenchi di prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali, vigenti nell'area interessata o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente.

Va indicato un importo pari a zero nei bandi relativi a contratti per lavori, servizi e forniture per i quali non sono state rilevate interferenze, ovvero per i quali le misure di prevenzione e protezione non generino costi per l'impresa.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e protezione adottate per l'eliminazione o la riduzione del rischio individuato siano già previste nei POS/DVR delle ditte, tali misure non verranno conteggiate nei costi della sicurezza relativi alle interferenze.

I costi della sicurezza da interferenze devono riguardare, in analogia con quanto previsto nel D. Lgs 81/08 - allegato XV:

- a) gli apprestamenti (opere provvisoriale);
- b) le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, gli impianti antincendio, gli impianti di evacuazione fumi (se non presenti presso i locali/luoghi/ambienti del datore di lavoro committente o inadeguati all'esecuzione del contratto);
- d) i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
- e) le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e protezione adottate per l'eliminazione o la riduzione del rischio individuato siano già previste nei POS/DVR delle ditte, tali misure non verranno conteggiate nei costi della sicurezza relativi alle interferenze.

Nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, subentrasse un subappalto, la ditta appaltatrice è tenuta, in qualità di appaltatore-committente, a corrispondere gli oneri per l'applicazione delle misure di sicurezza derivanti dai rischi propri al subappaltatore in ragione delle specifiche attività oggetto di subappalto. Il committente è tenuto a verificare che tali somme vengano effettivamente corrisposte (attraverso la sottoscrizione di una "dichiarazione congiunta" da parte delle ditte).

In caso in cui si preveda la presentazione di **proposte integrative** a seguito dell'aggiudicazione, o in corso d'opera derivanti da intervenute esigenze di carattere tecnico, logistico, ed organizzativo, il committente dovrà preventivare tra le somme a disposizione, una voce relativa agli imprevisti, a cui poter attingere in tale evenienza.

In caso di **modifiche contrattuali** (inserimento di nuove attività in ambito privato, varianti in corso d'opera di cui all'art. 132 del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, ecc) verranno nuovamente stimati i costi relativi alle misure di sicurezza per eliminare e, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza. Tali costi saranno compresi nell'importo della modifica/variante ed individuano la parte di costo da non assestare a ribasso.

**MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE**

Il presente documento, sarà condiviso, prima dell'inizio delle lavorazioni, in sede di riunione preliminare di cooperazione e coordinamento tra: Datore di lavoro committente o Committente o Datore di lavoro che ha la disponibilità dei luoghi oggetto dell'appalto, o Responsabile tecnico del contratto, o Preposto e i Responsabili degli appaltatori/prestatori d'opera e degli eventuali subappaltatori coinvolti e, se necessario, l'RSPP del committente.

Se in tale sede si individueranno variazioni rispetto al DUVRI redatto, ed eventuali ulteriori misure di prevenzione e protezione da adottare (se ritenute necessarie da parte del Committente/Datore di lavoro committente/Datore di lavoro che ha la disponibilità dei luoghi oggetto dell'appalto/Responsabile tecnico del contratto o Preposto), le stesse saranno riportate nel "Verbale di aggiornamento/modifica/integrazione del DUVRI", che dovrà essere allegato al presente DUVRI insieme al "Verbale di riunione preliminare di cooperazione e coordinamento".

Durante l'esecuzione del contratto, gli eventuali aggiornamenti e variazioni, dovuti a modifiche di carattere tecnico, logistico ed organizzativo, del DUVRI redatto (e aggiornato nella riunione preliminare), saranno condivisi nelle **riunioni di cooperazione e coordinamento in corso di attività** dai soggetti coinvolti e riportati nel verbale di riunione (*Verbale di riunione, cooperazione e coordinamento in corso di attività*). Tale verbale, come il precedente, dovrà essere allegato al presente DUVRI e ne costituirà dinamico aggiornamento.

SCHEMA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO

Rif. contratto d'appalto	
Durata del contratto	52 mesi
Responsabile tecnico del contratto	Ing. Giovanni Scotto Lavina
Preposto coinvolto nell'esecuzione del contratto	HSE Manager, RUP, CSE, Direttore dei lavori, fornitori e preposti delle imprese esecutrici e subappaltatrici
Impresa appaltatrice	
Sede legale	
Titolare dell'impresa appaltatrice	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Impresa subappaltatrice	
Sede legale dell'impresa subappaltatrice	
Titolare dell'impresa subappaltatrice	
Referente dell'impresa subappaltatrice	
Attività oggetto dell'appalto	Attività di esecuzione prove materiali durante lo svolgimento dei lavori, con prelievi campioni e indagini in situ presso "Autostrada (A11): Firenze - Pisa Nord Tratto: Firenze - Pistoia Ampliamento Alla Terza Corsia Lotto2 (dalla Pk 9+850 Alla Pk 27+390)"
Descrizione attività⁴	Le attività richieste sono indicativamente le seguenti: <ul style="list-style-type: none">- Esecuzione prelievi durante lo svolgimento dei lavori, sui materiali da costruzione;- Prove di laboratorio con indagini in situ, anche con l'uso di laboratori mobili se richiesto dalla DL.- Esecuzione ddi prelievi durante lo svolgimento dei lavori, sui materiali da costruzione con ausilio di Piattaforme autocarrate con cestello. Si fa presente che tali mezzi saranno messi a disposizione dall'appaltatore secondo quanto riportato nel capitolato d'appalto allegato al contratto.
Orario di lavoro/turni	Variabile all'interno dell'orario di lavoro di cui al contratto (h.00.00-24.00)
Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti	Le attività che comportano cooperazione sono quelle riportate alla sezione precedente. I soggetti coinvolti sono:

⁴ Come da capitolato

SCHEMA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO

	HSE Manager, RT, RUP, Direttore dei lavori, fornitori e preposti delle imprese esecutrici e subappaltatrici
Personale genericamente presente nei luoghi di azione	Lavoratori di Aspi per supervisione e controllo Lavoratori delle imprese presenti nei cantieri Subappaltatori

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA

FATTORE DI RISCHIO/ Evento danno	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
TRAFFICO VEICOLARE/ incidenti, investimenti	ATTIVITÀ: Percorrenza o attività lungo la tratta
	<p style="text-align: center;">ISTRUZIONI DI SICUREZZA</p> <p>Le attività lungo la tratta devono essere effettuate previa esecuzione di tutte le misure necessarie per la protezione e il segnalamento dei mezzi operativi e del personale a terra, secondo quanto previsto dal Codice della Strada e dalle Linee guida per la sicurezza dell'operatore su strada.</p> <p>L'inizio dei lavori deve essere autorizzato da ASPI.</p> <p>E' fatto obbligo al personale che interviene su strada in presenza di traffico, di indossare indumenti ad alta visibilità conformi alle norme EN 471 classe 3.</p> <p>Le manovre con automezzi in autostrada in deroga al Codice della Strada (inversione di marcia e attraversamento su piazzali di stazione; accesso e uscita dai cantieri situati in autostrada; fermata del mezzo in piazzola di emergenza, piazzola tecnica o in corsia di emergenza; fermata del mezzo in tratte di carreggiata prive di corsia di emergenza o con corsia di emergenza ridotta; fermata del mezzo in galleria; percorrenza a piedi della carreggiata, attraversamento a piedi della carreggiata; fermata del mezzo in pista di stazione, marcia in corsia di emergenza; retromarcia in corsia di emergenza) sono consentite, solo per effettive esigenze di servizio, al personale dotato di autorizzazione rilasciata da ASPI a seguito di verifica di superamento di apposito corso sulle procedure (Linee guida per la sicurezza dell'Operatore su strada).</p> <p>Gli spostamenti a piedi in autostrada, in deroga al CdS, sono consentite solo per effettive esigenze di servizio, al personale dotato di apposita autorizzazione, che deve attenersi rigorosamente alle disposizioni previste dal Linee guida per la sicurezza dell'Operatore su Strada.</p> <p>Nessuna attività può essere svolta in caso di scarsa o limitata visibilità, come ad esempio per presenza di nebbia, di precipitazioni nevose, ovvero in tutte le condizioni che possono limitare a meno di 100 m la visibilità.</p> <p>Qualora le condizioni negative sopravvengano successivamente all'inizio delle attività queste dovranno essere immediatamente sospese con conseguente rimozione della segnaletica di protezione eventualmente posta in opera.</p>
	ATTIVITÀ: Salita e discesa dal mezzo
<p style="text-align: center;">ISTRUZIONI DI SICUREZZA</p> <p>E' obbligatorio salire o scendere dall'automezzo esclusivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'interno delle zone delimitate - sul margine destro della carreggiata <p>Indossare gli indumenti ad alta visibilità conformi alle norme EN 471 classe 3, in caso di arresto del mezzo in aree esposte al transito veicolare.</p>	

FATTORE DI RISCHIO/ Evento danno	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
<p>(continua)</p> <p>TRAFFICO VEICOLARE/ incidenti, investimenti</p>	<p>(continua)</p> <p>Verificare tramite specchietto retrovisore il sopraggiungere dei veicoli.</p> <p>Nel caso di arresto del mezzo sul margine destro della carreggiata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scendere possibilmente dal lato destro - Uscire dal lato sinistro solo in caso di impedimento dell'apertura della portiera destra <p>In caso di discesa dal lato sinistro, il conducente deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - parcheggiare in modo che la portiera invada il meno possibile la corsia di marcia - agevolare l'uscita dei colleghi controllando il traffico sopraggiungente <p>ATTIVITÀ: Attraversamento a piedi delle piste di stazione</p> <p>E' stata predisposta una procedura per l'attraversamento delle piste in sicurezza affissa presso le stazioni.</p> <p style="text-align: center;">ISTRUZIONI DI SICUREZZA</p> <p>Nei tratti in cui sono presenti i sottopassaggi pedonali è vietato effettuare l'attraversamento in superficie.</p> <p>In assenza del sottopassaggio pedonale, effettuare l'attraversamento in superficie attenendosi alla procedura "<i>Attraversamento piste</i>" esposta in stazione.</p> <p>ATTIVITÀ: Arresto del mezzo in pista di stazione</p> <p style="text-align: center;">ISTRUZIONI DI SICUREZZA</p> <p>In generale è vietato arrestare il mezzo in pista.</p> <p>Qualora fosse necessaria, per effettive esigenze di servizio, l'attività può essere eseguita solo previa autorizzazione di ASPI, che provvederà a chiudere la pista interessata.</p> <p>Per le modalità di arresto in pista, attenersi alle seguenti misure di sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - In fase di avvicinamento, accertarsi che la pista sia stata effettivamente chiusa e attivare tutti i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sull'automezzo (girofarò e quattro frecce). Superare la barriera accedendo, ove possibile, dalla pista laterale più vicina a quella chiusa, effettuare la manovra in retromarcia per il posizionamento del mezzo lungo la pista attigua a quella chiusa al traffico (a valle della barra di cadenzamento). - Lasciare i dispositivi di segnalazione luminosa dell'automezzo accesi per tutta la durata della sosta. - Una volta lasciata la pista, darne avviso al Preposto, al fine di consentire la riapertura della pista.
<p>DISLIVELLI/ cadute dall'alto, cadute nel vuoto, scivolamenti</p>	<p>Attività su postazioni sopraelevate (gru, pedane sollevabili, by bridge, ecc.) o in presenza di dislivelli non protetti (rilevati, scarpate, ecc.)</p> <p style="text-align: center;">ISTRUZIONI DI SICUREZZA</p> <p>Le attività in presenza di dislivelli o su postazioni sopraelevate non protette o comunque dove persiste un rischio di caduta dall'alto (per instabilità del supporto,</p>
<p>(continua)</p>	<p>(continua)</p>

FATTORE DI RISCHIO/ Evento danno	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
<p>DISLIVELLI/ cadute dall'alto, cadute nel vuoto, scivolamenti</p>	<p>o altro), devono essere eseguite utilizzando sistemi individuali anticaduta (imbracature di sicurezza, cinture) ancorati a strutture fisse. A tale utilizzo deve essere adibito solo personale debitamente addestrato. Qualora si verificasse l'assenza o l'inadeguatezza di tali strutture fisse, è vietato accedere alle aree di lavoro dandone tempestiva comunicazione al Preposto.</p> <p>Attività all'interno dello spartitraffico e sul margine destro delle carreggiate (oltre il guard rail)</p> <p style="text-align: center;">ISTRUZIONI DI SICUREZZA</p> <p>Per il raggiungimento di siti posti oltre le barriere fisse, gli addetti devono utilizzare i primi varchi di accesso disponibili.</p> <p>In caso di interventi oltre il margine destro della carreggiata, arrestare il mezzo prima del punto di accesso all'area in cui operare con tutti i dispositivi di segnalazione presenti sul mezzo accesi.</p> <p>Ove possibile, raggiungere i siti a valle di scarpate ripide, passando per i punti con pendenza inferiore.</p> <p>Ove possibile raggiungere i siti sui rilevati da punti a quota pari a zero.</p> <p>In caso di discesa in terreni scoscesi a forte pendenza, ancorarsi a strutture fisse, mediante i dispositivi anticaduta in dotazione, secondo le indicazioni del Preposto. A tale utilizzo deve essere adibito solo personale debitamente addestrato.</p> <p>Qualora si verificasse l'assenza di ancoraggi fissi, è vietato accedere alle aree di lavoro dandone tempestiva comunicazione al Preposto.</p> <p>In caso di presenza di vegetazione infestante richiedere preventivamente la pulizia dell'area di intervento.</p> <p>Procedere lungo il pendio usando la massima cautela, molto lentamente in diagonale.</p> <p>Indossare le scarpe antinfortunistiche in dotazione.</p>
<p>PRESENZA DI LINEE AEREE E DI SOTTOSERVIZI/ elettrocuzione, esplosione, investimento di fluidi in pressione</p>	<p>Attività che comportano scavi, utilizzo di mezzi dotati di sbracci (gru, pedane sollevabili, by bridge, PLE, benne, escavatori, ecc.)</p> <p style="text-align: center;">ISTRUZIONI DI SICUREZZA</p> <p>Prima dell'inizio dei lavori è necessario effettuare un'analisi preventiva del sito per l'individuazione delle linee elettriche e dei sottoservizi esistenti ed individuare eventuali misure di prevenzione e protezione specifiche.</p> <p>Le attività in presenza di conduttori e apparecchiature elettriche o con utilizzo di attrezzature elettriche, devono essere svolte in modo da evitare il contatto con conduttori elettrici non isolati e verificando le condizioni di corretta manutenzione delle attrezzature utilizzate.</p> <p>È vietato, comunque, operare a distanza inferiore ai mt 7 dalle linee elettriche suddette, se MT o AT, salvo preventiva disalimentazione delle linee medesime ad opera del gestore.</p>
<p>PRESENZA DI IMPIANTI IN TENSIONE E UTILIZZO DI ATTREZZATURE</p>	<p>Attività in prossimità di impianti e apparecchiature elettriche in tensione</p> <p style="text-align: center;">ISTRUZIONI DI SICUREZZA</p> <p>Le attività in presenza di conduttori e apparecchiature elettriche o con utilizzo di attrezzature elettriche, devono essere svolte in modo da evitare il contatto con</p>

FATTORE DI RISCHIO/ Evento danno	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
ELETTRICHE/ elettrocuzione, incendio	conduttori elettrici non isolati e verificando le condizioni di corretta manutenzione delle attrezzature utilizzate. Utilizzare attrezzature conformi alla normativa vigente.
PRESENZA DI LINEE FERROVIARIE/ elettrocuzione, investimenti da parte del convoglio	<p>Attività in prossimità di linee ferroviarie non protette</p> <p style="text-align: center;">ISTRUZIONI DI SICUREZZA</p> <p>Nelle immediate adiacenze delle linee ferroviarie non è consentito accedere senza preventiva autorizzazione scritta di ASPI sentita l'autorità ferroviaria competente, per la messa in sicurezza della sede ferroviaria stessa.</p> <p>Poiché nell'ambito delle linee ferroviarie non protette è possibile la presenza di linee elettriche in tensione, è vietato operare a distanza inferiore ai mt 7 da dette linee elettriche, se MT o AT, salvo preventiva disalimentazione delle linee medesime ad opera del gestore.</p> <p>In presenza di <u>dislivelli</u> privi di adeguate protezioni, ancorarsi a strutture fisse, mediante i dispositivi anticaduta in dotazione.</p> <p>A tale utilizzo deve essere adibito solo personale debitamente addestrato.</p> <p>Qualora si verificasse l'assenza o l'inadeguatezza di tali strutture fisse, è vietato accedere alle aree di lavoro dandone tempestiva comunicazione al Preposto.</p>
PRESENZA DI INQUINANTI AERODISPERSI/ esposizione a sostanze inquinanti aerodisperse	<p>Attività in galleria – non presente</p> <p>Nel caso di attività da svolgere in galleria, accertarsi che siano state effettuate indagini ambientali ai sensi del Titolo IX del D.Lgs 81/08. I risultati dell'indagine dovranno evidenziare che le concentrazioni di inquinanti aereodispersi rispettino le normative vigenti e siano al di sotto dei TLV della ACGIH in tutte le situazioni prese in esame.</p>
RUMORE PRODOTTO DAL TRAFFICO VEICOLARE (in particolare in galleria)/ Esposizione a rumore	<p>Percorrenza o attività lungo la tratta</p> <p>Le aree in cui si ha il superamento del livello di 85 dB sono state segnalate con apposita cartellonistica.</p> <p style="text-align: center;">Istruzioni di sicurezza</p> <p>Indossare gli otoprotettori ove tale obbligo è prescritto.</p>

FATTORE DI RISCHIO/ Evento danno	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
PRESENZA DI RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI/ esposizione a radiazioni ottiche artificiali	Percorrenza o attività lungo la tratta (attività di manutenzione lampade, attività in galleria, attività notturna) – ATTIVITA' NON PRESENTE Verificare che siano state effettuate indagini ambientali ai sensi del Titolo VIII capo V del D.Lgs 81/08 e che i risultati dell'indagine non abbiano riscontrato il superamento dei livelli inferiori d'azione.

NOTA BENE:

Il presente DUVRI è redatto secondo quanto indicato dall'INAIL "L'ELABORAZIONE DEL DUVRI- Ed. 2013. Dunque in base all'art. 26 il committente si fa carico della promozione del coordinamento e della cooperazione tramite la redazione del presente DUVRI che dovrà quindi essere condiviso con i fornitori.

Per l'attività a cui si riferisce il presente DUVRI, pur avvenendo in cantieri soggetti al Tit. IV del D.LGS.81 con i relativi rischi interferenziali, non vi è necessità di redazione di un PSC e relativo POS (perché non svolgono lavori edili). Dunque in base all'art. 26 il committente si fa carico della promozione del coordinamento e della cooperazione tramite la redazione del presente DUVRI che dovrà quindi essere condiviso con il CSE del cantiere soggetto a Tit.IV. L'accesso del Fornitore in cantiere dovrà essere coordinato sempre dal CSE o da un suo assistente, il quale dovrà accompagnarlo all'interno delle aree di cantiere.

L'eventuale svolgimento di attività rientranti nel campo di applicazione del Titolo IV, Capo I, D.Lgs. 81/2008 sarà effettuata solo previa nomina delle eventuali figure di sicurezza previste e integrazione della documentazione di sicurezza e dei requisiti di idoneità tecnico professionale. In difetto di ciò, le medesime eventuali attività non potranno essere svolte.

Eventuali rischi specifici diversi da quelli sopraelencati, connessi a particolari situazioni o modifiche sopraggiunte, e relative misure verranno comunicati in sede di RIUNIONE PRELIMINARE e/o RIUNIONE DI COORDINAMENTO che costituiranno integrazioni del DUVRI (cfr. verbale di riunione preliminare/riunione di coordinamento).

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI**OBBLIGHI E DIVIETI**

1. Per i rischi interferenziali e ambientali, si dovrà fare riferimento al PSC dell'appalto il cui cantiere è soggetto al titolo IV del D.lgs 81/08. e ai relativi elaborati di progetto. Tutte le attività dovranno essere coordinate con il CSE, il quale fornirà all'impresa che eseguirà le attività ricadenti nel Duvri, le informazioni necessarie per l'espletamento in sicurezza delle stesse.
2. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (ai sensi dell'art. 26, comma 8 D. Lgs 81/08). La tessera deve contenere, inoltre, la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione. Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento di cui all'articolo 21, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 81 del 2008 deve contenere anche l'indicazione del committente (ai sensi dell'art. 5 dalla L. 136/2010).
3. Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati dal Preposto coinvolto nell'esecuzione del contratto o dal Responsabile tecnico del contratto del committente.
4. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività, perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione), i cicalini dei mezzi e delle macchine ed i richiami vocali di altri lavoratori.
5. L'ingresso in cantiere è subordinato all'Induction Training (primo accesso e s.m.i.) a cura del Rup.
6. I singoli sopralluoghi per l'attività dovranno essere programmati ed il fornitore dovrà essere sempre accompagnato da un rappresentante del Committente (RT, RUP, CSE, HSE Manager e/o HSE Specialist BUIR, ecc) e/o dell'Appaltatore (Capo Cantiere, HSE Manager/RSPP, preposto).
7. E' fatto assoluto divieto di accedere in aree o su opere provvisorie. Per le attività a bordo di piattaforme mobili vige l'obbligo d'uso di DPI anticaduta.

**SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E
RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

ATTIVITÀ N. 1	CIRCOLAZIONE LUNGO LA TRATTA CON AUTOMEZZI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL CANTIERE.
Descrizione attività	Tutte le attività di sopralluogo presso le aree interessate, prevedono l'arrivo presso i luoghi di intervento dalla viabilità ordinaria o dalla sede autostradale e lo spostamento a piedi o con mezzi del personale. Per attività in cantiere, i lavoratori raggiungono il cantiere con i necessari automezzi; parcheggiano il veicolo nell'area indicata dalla committenza e circolano a piedi o su mezzo all'interno del cantiere stesso per raggiungere i punti di effettuazione dell'attività.
Luoghi interessati	Come da Contratto: "Autostrada (A11): Firenze - Pisa Nord Tratto: Firenze - Pistoia Ampliamento Alla Terza Corsia Lotto2 (dalla Pk 9+850 Alla Pk 27+390)"
Orario di effettuazione	Variabile all'interno dell'orario di lavoro di cui al contratto (h.00.00-24.00)
Impianti tecnologici interessati	
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Autovetture
Sostanze/Preparati utilizzati	
Materiali utilizzati	

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p>Circolazione e manovre con automezzi lungo il nastro autostradale, nelle aree di transito e sosta veicolare</p> <p>Arrivo, parcheggio nelle aree di cantiere</p> <p>Spostamenti a piedi o con autovetture</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti ASPI-Società del Gruppo - altri appaltatori - subappaltatori/fo rnitore - Polizia di Stato - utenti <p>Presenza di pedoni</p>	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>Investimenti Urti</p>	<p>MISURE COMPORTAMENTALI ED ORGANIZZATIVE PER IL FORNITORE</p> <p>Il Committente in caso di intervento in prossimità di un cantiere informa il fornitore in merito ai rischi da interferenza esistenti ed ai DPI previsti per chi vi accede.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tutte le attività di spostamento, manovre e fermata in autostrada sono disciplinate dalle “Linee Guida per la sicurezza dell’operatore su strada” fornite da ASPI prima dell’inizio dei lavori; - L’arresto è previsto solo nelle piazzole di sosta o in corsia di emergenza o in altra area indicata dalla committente, secondo le modalità previste nelle Linee Guida di cui sopra. Arrestare il veicolo nelle aree previste per la sosta temporanea (in assenza di corsia di emergenza); - E’ vietato sostare con i veicoli sulle corsie libere al traffico. Per qualsiasi arresto anche se limitato a brevi istanti il conducente deve portare il veicolo completamente all’interno della corsia d’emergenza o area debitamente delimitata. - Tutte le operazioni in presenza di traffico dovranno avvenire esclusivamente all’interno della delimitazione della zona di lavoro o comunque della striscia continua evitando ogni possibile occupazione della carreggiata aperta al traffico o ad essa limitrofa; - In fase di attraversamento della carreggiata, attenersi a tutte le misure di sicurezza previste dalle nome e dalle procedure ASPI vigenti. - In fase di avvicinamento al punto di sosta rallentare l’andatura e attivare i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, ecc.) - Segnalare la sosta del mezzo come previsto dalle procedure in vigore;

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p>Circolazione e manovre con automezzi lungo il nastro autostradale, nelle aree di transito e sosta veicolare</p> <p>Arrivo, parcheggio nelle aree di cantiere</p> <p>Spostamenti a piedi o con autovetture</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti ASPI e/o società del Gruppo - altri appaltatori - subappaltatori/fornitori - Polizia di Stato - utenti <p>Presenza di pedoni</p>	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>Investimenti Urti</p>	<p>MISURE COMPORTAMENTALI ED ORGANIZZATIVE PER IL FORNITORE</p> <p>In caso di spostamenti a piedi,</p> <ul style="list-style-type: none"> - rimanere sempre sul lato destro della corsia di emergenza, se presente, o comunque a ridosso della barriera, nelle piazzole di sosta o nelle aree zebbrate; - in area di cantiere mantenersi all'interno dell'area delimitata. <p>- Accedere ai locali tecnici o agli impianti dislocati lungo la tratta solo accompagnati da personale qualificato autostrade.</p> <p>- Nel caso sia necessario salire su scale metalliche fisse di accesso agli impianti di altezza superiore ai 2m farsi precedere sempre da personale qualificato autostrade e attendere che l'addetto abbia raggiunto la sommità della scala prima di salire.</p> <p>In caso di spostamento con autovetture</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispettare la segnaletica di circolazione orizzontale ove presente - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, carichi sporgenti ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra - In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson - Non invadere con gli automezzi le aree destinate al passaggio pedonale - Per sopralluoghi presso tali cantieri presenti lungo la piattaforma: è vietato l'accesso in aree di cantiere destinate ad altre attività senza aver preventivamente concordato l'intervento con il Responsabile dell'area di lavoro e definito le modalità di accesso all'area e il posizionamento dei mezzi.

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p><i>continua</i></p> <p>Circolazione e manovre con automezzi lungo il nastro autostradale, nelle aree di transito e sosta veicolare</p> <p>Arrivo, parcheggio nelle aree di cantiere</p> <p>Spostamenti a piedi o con autovetture</p>	<p><i>continua</i></p> <p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti ASPI e/o società del Gruppo - altri appaltatori - subappaltatori/fornitori - Polizia di Stato - utenti <p>Presenza di pedoni</p>	<p><i>continua</i></p> <p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>Investimenti</p> <p>Urti</p>	<p>- In fase di uscita dall'area di lavoro attivare tutti i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, ecc.) accertarsi che nessun veicolo stia sorraggiungendo o che sia sufficientemente lontano e adeguando l'andatura iniziare la manovra di immissione nella corsia aperta alla viabilità.</p>

ATTIVITÀ N. 2	CIRCOLAZIONE CON AUTOMEZZI E SPOSTAMENTI A PIEDI NELLE AREE DI INTERVENTO PER PROVE MATERIALI
Descrizione attività	<p>I Fornitori una volta raggiunta l'area di cantiere proseguono a piedi (o con macchina per siti distanti) per raggiungere i punti di effettuazione dell'attività di prelievo materiale</p> <p>Le attività richieste sono indicativamente le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esecuzione prelievi durante lo svolgimento dei lavori, sui materiali da costruzione; - Prove di laboratorio con indagini in situ, anche con l'uso di laboratori mobili se richiesto dalla DL. - Esecuzione ddi prelievi durante lo svolgimento dei lavori, sui materiali da costruzione con ausilio di Piattaforme autocarrate con cestello. Si fa presente che tali mezzi saranno messi a disposizione dall'appaltatore secondo quanto riportato nel capitolato d'appalto allegato al contratto. <p>Le attività saranno svolte presso un cantiere già allestito. Le prestazioni richieste saranno di norma svolte presso il cantiere di costruzione dell'opera in argomento, in presenza di traffico, di mezzi operativi, nonché presso gli impianti di confezionamento dei materiali, come sarà indicato dalla Committenza/D.L. e dalla Ditta appaltatrice regolato da PSC e da disposizioni CSE.</p>
Luoghi interessati	<p>Come da Contratto: "Autostrada (A11): Firenze - Pisa Nord Tratto: Firenze - Pistoia Ampliamento Alla Terza Corsia Lotto2 (dalla Pk 9+850 Alla Pk 27+390)"</p>
Orario di effettuazione	Variabile all'interno dell'orario di lavoro di cui al contratto (h.00.00-24.00)
Impianti tecnologici interessati	
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Autovetture, Piattaforma autocarrata con cestello.
Sostanze/Preparati utilizzati	
Materiali utilizzati	I materiali saranno quelli prelevati in cantiere

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p>Spostamenti con automezzi nelle aree di cantiere per raggiungere aree di intervento per prelievo provini</p> <p>Spostamenti a piedi all'interno delle aree di intervento e Prelievo provini</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti ASPI e/o società del Gruppo - altri appaltatori - imprese terze <p>Presenza di pedoni</p>	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>Investimenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caduta materiali dall'alto - Inciampo e scivolamento - Caduta dall'alto/all'interno di uno scavo aperto - Polveri - Proiezione di frammenti, schegge o scintille - Rumore - Tagli e abrasioni - Contatti diretti e indiretti - Urti 	<p>MISURE COMPORTAMENTALI ED ORGANIZZATIVE PER IL FORNITORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'accesso in cantiere è subordinato al superamento con esito positivo dell'Induction ed all'ottenimento dell'Autorizzazione a manovra da parte della Direzione di Tronco competente - Le modalità di svolgimento dell'attività sono concordate con il personale preposto ASPI ed il Responsabile per l'esecuzione del contratto; - Prima dell'effettuazione delle attività il RUP o il preposto informeranno il fornitore di tutti i rischi presenti nel cantiere. - Le attività saranno effettuate all'interno di cantieri soggetti al titolo IV del D.lgs 81/08. - E' presente il Piano di sicurezza e di Coordinamento PSC, ed il POS dell'impresa, relativi alle attività svolte nel cantiere. - Per il cantiere è stato nominato un Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione(CSE). - Prima dell'effettuazione delle attività il RUP/RL del cantiere interessato (anche attraverso il Direttore Lavori) informa il CSE dell'attività che il personale incaricato andrà ad effettuare nel cantiere . - Il CSE predispone il necessario Coordinamento e fornirà all'impresa le informazioni necessarie per l'espletamento in sicurezza delle attività da svolgere in cantiere. - Nessuna attività viene svolta senza il Coordinamento con il CSE dell'area di intervento; - L'attività sarà svolta a valle di una riunione di coordinamento.

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p>Spostamenti con automezzi nelle aree di cantiere per raggiungere aree di intervento per prelievo provini</p> <p>Spostamenti a piedi all'interno delle aree di intervento e Prelievo provini</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti ASPI e/o società del Gruppo - altri appaltatori - imprese terze <p>Presenza di pedoni</p>	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>Investimenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caduta materiali dall'alto - Inciampo e scivolamento - Caduta dall'alto/all'interno di uno scavo aperto - Polveri - Proiezione di frammenti, schegge o scintille - Rumore - Tagli e abrasioni - Contatti diretti e indiretti - Urti 	<p>MISURE COMPORTAMENTALI ED ORGANIZZATIVE PER IL FORNITORE</p> <p>Prima di accedere alle aree di lavoro si dovranno indossare i DPI adeguati ai rischi presenti, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Fornitore dovrà indossare i seguenti DPI minimi: l'elmetto di protezione (con sottogola sempre allacciato), scarpe di protezione (almeno S2 P SRC), abbigliamento ad alta visibilità (Classe 3). - Il Fornitore dovrà indossare gli otoprotettori laddove richiesto o segnalato; guanti protettivi; - Il fornitore dovrà indossare i DPI quali Gambali alti per attività in prossimità dei corsi d'acqua o in presenza di terreni allagati. <p>In caso di spostamento a piedi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - In caso di spostamenti a piedi, rimanere sempre sul lato destro della corsia di emergenza, se presente, o comunque a ridosso della barriera, nelle piazzole di sosta o nelle aree zebrate; - In caso di spostamenti a piedi in area di cantiere mantenersi all'interno dell'area delimitata. <p>In caso di spostamenti con autovetture:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispettare la segnaletica di circolazione orizzontale ove presente; - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, carichi sporgenti ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra - Non invadere con gli automezzi le aree destinate al passaggio pedonale; - Procedere all'interno delle aree a passo d'uomo; - L'autovettura utilizzata sarà dotata dei dispositivi richiesti per la segnalazione del mezzo (lampeggiatori e girofaro), così come previsto nelle suddette Linee Guida

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p>Spostamenti con automezzi nelle aree di cantiere per raggiungere aree di intervento per prelievo provini</p> <p>Spostamenti a piedi all'interno delle aree di intervento e Prelievo provini</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti ASPI e/o società del Gruppo - altri appaltatori - imprese terze <p>Presenza di pedoni</p>	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>Investimenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caduta materiali dall'alto - Inciampo e scivolamento - Caduta dall'alto/all'interno di uno scavo aperto - Polveri - Proiezione di frammenti, schegge o scintille - Rumore - Tagli e abrasioni - Contatti diretti e indiretti - Urti 	<p>MISURE COMPORTAMENTALI ED ORGANIZZATIVE PER IL FORNITORE</p> <p>Il Fornitore non dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostare sotto carichi sospesi e in prossimità delle aree delimitate per lavori con attrezzature in elevazione. - sostare o transitare all'interno del raggio di azione e negli angoli ciechi dei mezzi. L'avvicinamento ai mezzi è consentito solo dopo essersi accertati di essere nel campo visivo del conducente ed averne ricevuto l'autorizzazione da parte di quest'ultimo. - accedere in aree di cantiere destinate ad altre attività senza aver preventivamente concordato l'intervento con il Responsabile dell'area di lavoro e definito le modalità di accesso all'area e il posizionamento di eventuali mezzi <p>Il Fornitore dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tenere sgombre dai materiali le vie di transito delle aree operative e le aree pedonali in prossimità dell'area dove effettuerà il prelievo provini; - Segnalare ogni situazione di pericolo non prevista nel POS e nel PSC e nel piano d'intervento al responsabile del cantiere e al Preposto, in caso di possibile interferenza con personale ASPI o soggetti terzi; - In caso di presenza di terzi non autorizzati nel cantiere in questa fase, sospendere temporaneamente l'attività. - Stoccare il materiale di risulta in aree apposite e collocarlo in modo stabile; - Vietare al personale non addetto di stazionare in prossimità delle aree di stoccaggio materiali di risulta. - Approntare tutte le misure necessarie per impedire al personale non addetto di avvicinarsi ai provini di materiale prelevato.

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p>Spostamenti con automezzi nelle aree di cantiere per raggiungere aree di intervento per prelievo provini</p> <p>Spostamenti a piedi all'interno delle aree di intervento e Prelievo provini</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti ASPI e/o società del Gruppo - altri appaltatori - imprese terze <p>Presenza di pedoni</p>	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>Investimenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caduta materiali dall'alto - Inciampo e scivolamento - Caduta dall'alto/all'interno di uno scavo aperto - Polveri - Proiezione di frammenti, schegge o scintille - Rumore - Tagli e abrasioni - Contatti diretti e indiretti - Urti 	<p>MISURE COMPORTAMENTALI ED ORGANIZZATIVE PER IL FORNITORE</p> <p>Per i campionamenti eseguiti in elevazione su PLE, si dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indossare i DPI per il pericolo caduta dall'alto tipo imbracature e relativo cordino; - L'area di lavoro sarà delimitata da cartellonistica temporanea e coni; - L'attività eseguita sui mezzi d'opera dovrà avvenire solo dopo la posa della segnaletica stradale. - Si dovrà prevedere la presenza di teli di contenimento materiali minuti (teli anche impermeabili) sui mezzi d'opera. - In caso di presenza di strade sottostanti le opere d'arte che risultino interferenti con le attività di indagine, le stesse dovranno essere interdette (completamente o parzialmente secondo la tipologia di strada e di attività prevista) al traffico per il tempo necessario al completamento dell'attività.

COSTI B - COSTI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DALLE INTERFERENZE

A seguito della valutazione dei rischi da interferenza, per il contratto in esame, sono state individuate le seguenti voci di spesa derivanti dalle interferenze:

La stima dei costi deve essere effettuata sulla base di elenchi di prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali, vigenti nell'area interessata o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente.

<p align="center">"AUTOSTRADA (A11): FIRENZE - PISA NORD TRATTO: FIRENZE - PISTOIA AMPLIAMENTO ALLA TERZA CORSIA Lotto2 (dalla pk 9+850 alla pk 27+390)" LOTTO 2 : 48 mesi - 2 addetti - 7gg/7gg h 24</p>						
	cod/Descrizione	u.m.	p.u.	q.	Durata	tot.
SEGNALAZIONI	Lampeggiatore ECE 65 costo al mese.	cad	14,61 €	2	48	1.402,56 €
DPC Schermatura PLE	Schermatura con teli e reti in plastica Di ponteggi e castelletti e simili con teli e reti in plastica fornita e posta in opera... Per il primo mese misurata per ogni mq di facciata Codice prezzo SIC.01.01.015.a	mq	2,10 €	35,00	1	73,50 €
	Schermatura con teli e reti in plastica Per ogni mese in più o frazione Codice prezzo SIC.01.01.015.b	mq	0,25 €	35,00	47	411,25 €
	Teli impermeabili per contenimento spruzzi per segregazione di ponteggi di facciata, continui, legati al ponteggio (almeno una legatura al m ² di telo). Codice prezzo S.1.01.3.16	mq	1,50 €	35,00	1	52,50 €

DUVRI

Cartellonistica per delimitazione PLE	Cartello segnaletica Pannello aggiuntivo, integrativo e di indicazione in lamiera di alluminio dello spessore di mm.25/10 sciolto e rinforzato, finitura con smalto grigio a fuoco nella parte posteriore, interamente rivestito nella parte anteriore con pellicola di classe 2 ^a da impiegare all'esterno o all'interno del cantiere, fornito e posto in opera; per tutti i simboli indicanti divieti, avvertimenti, prescrizioni, indicazioni, sicurezza, salvataggio e soccorso indicati nel Codice della Strada e nel Dgs 81/08 e s.m. e i. Nel prezzo sono compresi: l'uso per la durata prevista, i sostegni (fissi o mobili) per i pannelli, la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza, l'accatastamento e l'allontanamento a fine lavoro.PER IL PRIMO MESE O FRAZIONE FINO A 0.25 MQ DI SUPERFICIE. Codice prezzo SIC.04.02.010.1.a	mq	64,91 €	0,41	1,00	26,29 €
Cartellonistica per segnalamento delimitazione area di lavoro con PLE	Cartello segnaletica Pannello aggiuntivo....come sopra. Per ogni mese in più o frazione Codice prezzo SIC.04.02.010.1.b	mq	13,77 €	0,41	47,00	262,11 €
Delimitazione area di lavoro con PLE	Coni in gomma a strisce bianche e rosse con rifrangenza di classe II. Cono altezza cm 50. Codice prezzo SIC.04.03.001.b	cad	0,35 €	16,00	1,00	5,60 €
DPI Di classe 3 da ottenere eventualmente anche dalla combinazione di più elementi di vestiario.	Giubbetto ad Alta Visibilità Di vari colori, con bande rifrangenti, 35% poliestere e 65% cotone, completo di due taschini superiori con chiusura a bottoni ricoperti. Per ogni giorno di utilizzo Codice prezzo SIC.02.02.040	cad	0,30 €	2	1440	864,00 €

DUVRI

	<p>Pantalone ad Alta Visibilità</p> <p>Di vari colori, con bande rifrangenti, 35% poliestere e 65% cotone, completo di tue tasche anteriori, tasca posteriore e porta metro. Per ogni giorno di utilizzo. Codice prezzo SIC.02.02.050</p>	cad	0,22 €	2	1440	633,60 €
	<p>Gilet ad Alta Visibilità</p> <p>Di vari colori, con bande rifrangenti, tessuto in poliestere, chiusura con bande al velcro. Per ogni giorno di utilizzo. Codice prezzo SIC.02.02.055</p>	cad	0,04 €	2	1440	115,20 €
DPI	<p>Imbracatura anti caduta</p> <p>Imbracatura conforme alla norma UNI-EN 361 con punto d'ancoraggio dorsale e frontale dotata di giubbino e cinghie ad alta visibilità regolazione differente per gambe e spalle. costo d'uso per mese o frazione. Codice prezzo S.1.02.2.74</p>	cad	2,87 €	2	48	275,52 €
DPI	<p>Cordino d'ancoraggio</p> <p>Doppio cordino elastico anticaduta in poliammide Ø 10,5, lunghezza max 2 mt conforme alla norma uni-en 354-355 con assorbitore di energia e nr. 3 moschettoni inclusi (1 a vite, 2 a doppia leva). costo d'uso per mese o frazione. Codice prezzo S.1.02.2.84</p>	cad	1,90 €	2	48	182,40 €
DPI Almeno tipo S2 PSRC	<p>Scarpe da Lavoro</p> <p>Basse o alte, con puntale in acciaio, resistenti alle abrasioni, con lamina antiforo, resistenti allo scivolamento, resistenti agli idrocarburi, olii e solventi. Per ogni giorno di utilizzo. Codice prezzo SIC.02.02.065</p>	cad	0,24 €	2	1440	691,20 €
DPI per lavori in prossimità di corsi d'acqua	<p>Gambali</p> <p>Gambali alti alla coscia per interventi di emergenza. costo d'uso per mese o frazione. Codice prezzo S.1.02.2.8</p>	cad	19,80 €	2	48	1.900,80 €

DUVRI

DPI di colore rosso con sottogola	Elmetto di Sicurezza Con marchiatura CE e validità di utilizzo non scaduta. In polietilene ad alta densità, con bardatura regolabile di plastica e ancoraggio alla calotta, frontalino antisudore. Per ogni giorno di utilizzo. Codice prezzo SIC.02.02.001.a	cad	0,15 €	2	1440	432,00 €
DPI	Guanti di protezione Con pellicola in nitrile per ogni giorno di utilizzo. Codice prezzo SIC.02.02.025.3.a	cad	0,12 €	2	1440	345,60 €
DPI	Tappi auricolari antirumore In schiuma di poliuretano morbido. Per ogni giorno di utilizzo Codice prezzo SIC.02.02.075.a	paio	0,18 €	2	1440	518,40 €
Misure di coordinamento: formazione ed informazione	Informazione Seduta di informazione ai lavoratori per ogni singola fase lavorativa prevedibile. Costo orario di ogni lavoratore. Codice prezzo SIC.05.02.001.b	ora	23,24 €	8,00	2,00	371,84 €
Misure di coordinamento: riunione di coordinamento	Coordinamento assemblea anche tra coordinatore e lavoratori da svolgersi eventualmente all'inizio di ogni fase lavorativa in relazione alla sua complessità. Costo orario per ogni lavoratore Codice prezzo SIC.05.01.001.b	ora	23,24 €	8,00	2,00	371,84 €
TOTALE parte B						8.936,21 €

**AGGIORNAMENTO COSTI DELLA SICUREZZA PER EMERGENZA
EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19****PREMESSA**

Alla luce degli ultimi aggiornamenti normativi disposti dai Decreti della Presidenza del Consiglio dei ministri recanti “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” e visto l'aggiornamento del Protocollo condiviso tra Governo e Parti Sociali di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020 vi informiamo sui contenuti del **Protocollo definito da Autostrade per l'Italia**, a garanzia e tutela dei vostri lavoratori che operano presso le nostre sedi e/o tratte autostradali e affinché possiate rispettarne integralmente le disposizioni, riservandoci di effettuare le opportune verifiche.

ATTIVITÀ PRESSO CANTIERI DELLA DIREZIONE SVILUPPO RETE ITALIA**Misure organizzative:**

- **l'accesso** alle nostre sedi è vietato salvo preventiva autorizzazione del responsabile tecnico del contratto;
 - il vostro personale dovrà sottoporsi al **controllo della temperatura** in ingresso;
 - è previsto l'utilizzo di **servizi igienici dedicati** ad uso esclusivo del vostro personale;
 - è previsto l'utilizzo di **detergenti per igienizzazione mani** ad uso esclusivo del vostro personale;
 - è obbligatorio indossare sempre la **mascherina** in tutte le zone comuni (reception, corridoi, servizi, zone pausa, ascensori) e ogni qualvolta non sia garantita la **distanza di sicurezza interpersonale di 1,5 m**;
 - nel caso in cui vostro personale che opera nei nostri luoghi di lavoro risultasse positivo al tampone COVID-19, dovrete darcene **immediatamente informazione** al fine di poter collaborare con l'autorità sanitaria per fornire elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti;
 - se il vostro personale, durante la presenza nelle nostre sedi, dovesse avvertire **sintomi** riconducibili al COVID-19 (ad esempio febbre, tosse o altri sintomi influenzali), deve indossare la mascherina e informare tempestivamente il responsabile tecnico del contratto che attuerà le misure previste da ASPI, procedendo immediatamente ad avvertire l'autorità sanitaria per le istruzioni del caso.
- **Si richiede all'appaltatore/fornitore di:**
- Organizzare le attività in modo da garantire la distanza interpersonale minima di 1,5 mt.
 - Garantire ai lavoratori la disponibilità dei numeri regionali per l'emergenza COVID-19
 - Prevedere la presenza dei propri dipendenti nei luoghi di lavoro Aspi solo nel caso in cui:
 - il controllo della temperatura corporea sia inferiore a 37,5°
 - non ci sia stata esposizione a persone positive al virus nei 14 giorni precedenti.
 - Impegno ad informare immediatamente il referente tecnico del contratto in caso di insorgenza di sintomi durante lo svolgimento dell'attività lavorativa.
 - In caso una persona sviluppi temperatura superiore a 37,5° e/o sintomi da infezione respiratoria, deve avvertire il proprio preposto o, in alternativa il preposto Aspi/Referente

tecnico del contratto/RUP, abbandonare immediatamente l'area di lavoro o comunque indossare la mascherina ed essere immediatamente isolato; deve essere inoltre avvisata immediatamente l'autorità sanitaria o i numeri di emergenza previsti su base regionale.

- Per garantire la sicurezza dei lavoratori durante gli spostamenti ciascuno deve muoversi con un mezzo
- Assicurare la pulizia e la sanificazione delle macchine operatrici, camion, auto, etc. nei giorni di utilizzo.
- Fornire idoneo detergente per la pulizia degli strumenti individuali di lavoro ed evitare l'uso promiscuo di tali strumenti.
- Agevolare la pulizia delle mani, in particolare rendendo disponibile flaconi di gel igienizzante.
- Fare verificare ai preposti il corretto svolgimento delle operazioni di pulizia e sanificazione, assicurandosi della avvenuta verifica.
- In caso di presenza di una persona positiva al COVID-19, procedere alla pulizia e sanificazione dei mezzi secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute. Questa circolare specifica anche le caratteristiche dei prodotti da utilizzare.
- Assicurarsi che gli addetti alle operazioni di pulizia o sanificazione siano dotati di idonei DPI.

Vi raccomandiamo infine di ricordare a tutto il vostro personale di attuare le buone pratiche di igiene:

- lavarsi frequentemente le mani
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani
- starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto monouso (da gettare dopo l'utilizzo), starnutire nella piega interna del gomito.

In caso di compresenza di altre imprese la definizione delle misure aggiuntive e la verifica dell'adeguatezza delle misure messe in campo dalle imprese sarà sviluppata dal CSE o, se non nominato, dal committente.

**VERIFICHE EFFETTUATE E INFORMAZIONI FORNITE DAL
COMMITTENTE**

1. Prima dell'inizio dell'attività viene effettuato il sopralluogo preventivo alla presenza degli appaltatori e del Responsabile Tecnico o del Preposto, presso le aree interessate dall'intervento al fine di individuare i rischi specifici presenti nell'ambiente oltre quelle individuate nel presente DUVRI e concordare le eventuali misure di sicurezza necessarie. Tali indicazioni verranno riportate nel Verbale di Riunione preliminare di cooperazione e coordinamento che vengono allegati a questo documento.
2. Il committente richiede, in fase di appalto, che i mezzi, le macchine e le attrezzature di lavoro siano conformi alla normativa vigente e verifica tale conformità attraverso la richiesta all'appaltatore/prestatore d'opera degli attestati di conformità e delle verifiche periodiche.

ALLEGATI

Si allegano i seguenti documenti:

- **Verbale di Riunione Preliminare di cooperazione e coordinamento** (da redigersi obbligatoriamente prima dell'esecuzione del contratto)
- **Verbale di consegna attrezzature**
- **Linee guida per la Sicurezza dell'Operatore su Strada;**
- **Sommario delle norme per il segnalamento temporaneo e l'esecuzione di lavori in autostrada relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada (due, tre, quattro corsie) da adottare per il segnalamento temporaneo, estratto dal supplemento straordinario della Gazzetta Ufficiale n. 226 del 26 settembre 2002;**
- **Eventuali Verbali di Riunione di cooperazione e coordinamento in corso di attività;**
- **Elaborati di progetto quali: Censimento Interferenze e PSC che costituiranno parte integrante del presente documento, al fine di conoscere i rischi interferenziali e ambientali presenti sui luoghi su cui saranno svolte le attività oggetto del Duvri**

Luogo e data

Roma, li xx.11.2021

Committente (L. Fontana)

.....

Luogo e data

Roma, li xx.11.2021

RUP (G. Scotto Lavina)

.....

Per accettazione condivisione

Luogo e data

.....

Fornitore (Datore di Lavoro)

.....